



ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI
S. Marco, 2945 - 30124 Venezia
Tel. +39 041 24.07.711 - Fax +39 041 52.10.598
ivsla@istitutoveneto.it - www.istitutoveneto.it

Antonio Ambrosetti nacque a Bari il 25 novembre 1944 e trascorse l'infanzia e la prima giovinezza a Venezia, dove si era trasferita la sua famiglia. Dopo la laurea in Matematica a Padova nel 1966, fu perfezionando alla Scuola Normale di Pisa sotto la guida di Giovanni Prodi. Tra i due iniziò una fruttuosa collaborazione scientifica unita a una profonda amicizia.

Nel 1970 divenne assistente alla Scuola Normale, interagendo proficuamente con l'ambiente matematico pisano e con i matematici di tutto il mondo che frequentavano Pisa in quegli anni. Iniziò allora la sua collaborazione con Paul Rabinowitz (University of Wisconsin), che ha portato a risultati fondamentali nello studio delle equazioni differenziali non lineari per funzioni di una o più variabili.

Vinto il concorso a cattedra nel 1975, Antonio Ambrosetti divenne professore di Analisi Matematica prima a Bologna e poi a Ferrara. Nel 1980 fu tra i primi professori chiamati alla SISSA di Trieste, fondata da poco. Nel 1983 si trasferì alla Ca' Foscari di Venezia e nel 1986 fu chiamato alla Scuola Normale di Pisa. La sua attività in questa sede durò più di un decennio e contribuì a fare di essa uno dei più prestigiosi centri a livello mondiale per lo studio dell'analisi non lineare.

Nel frattempo continuò a seguire da vicino l'attività della SISSA. Nel 1998 si trasferì definitivamente in questa istituzione, dove operò per oltre un decennio fino al 2012, anno in cui dovette ritirarsi per il peggioramento delle sue condizioni di salute. In questo periodo contribuì all'avviamento alla ricerca di diversi allievi e con la sua attività rese la SISSA un centro di prim'ordine nello studio dei sistemi dinamici e delle equazioni alle derivate parziali. Nel 2014 fu nominato professore emerito della SISSA. Antonio Ambrosetti è considerato il fondatore, insieme a Giovanni Prodi, della scuola italiana di analisi non lineare. A partire dai primi anni '70 sviluppò tecniche generali in questo campo e divenne un punto di riferimento internazionale. Molti allievi si sono formati sotto la sua guida.

Tra i suoi principali risultati vanno menzionati il Teorema d'Inversione Globale (1972, con Giovanni Prodi) ed il Teorema del Passo Montano (1973, con Paul Rabinowitz). Entrambi costituiscono ancor oggi degli strumenti insostituibili nel campo dell'analisi non lineare. Oltre che di questi risultati fondamentali, è autore di una decina di monografie scientifiche di notevole importanza.

Fra i numerosi riconoscimenti spiccano il premio Caccioppoli nel 1985, la Laurea Honoris Causa all'Universidad Autónoma di Madrid nel 2005, il premio Ferran Sunyer i Balaguer 2005 e il premio Amerio 2007.

Oltre che di questo Istituto, Antonio Ambrosetti fu chiamato a far parte dell'Accademia Nazionale dei Lincei, dell'European Academy of Science e dell'Accademia delle Scienze di Torino. Si spense a Venezia il 20 novembre 2020.

Socio corrispondente residente dal 20 maggio 2003, socio effettivo dal 27 maggio 2008.

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti,
in apertura dell'adunanza accademica
che si terrà nella sede di Palazzo Franchetti,
Campo Santo Stefano, Venezia,

sabato 19 febbraio 2022, alle ore 11.00,

ricorderà il socio effettivo

Antonio Ambrosetti,

Professore emerito nella Scuola Internazionale Superiore
di Studi Avanzati di Trieste,
già professore ordinario di Analisi Matematica
nella Scuola Internazionale Superiore
di Studi Avanzati di Trieste,
deceduto il 20 novembre 2020.

Il discorso commemorativo sarà tenuto
dal socio corrispondente

Gianni Dal Maso,

Professore ordinario di Analisi Matematica
nella Scuola Internazionale Superiore
di Studi Avanzati di Trieste

Il Presidente
Andrea Rinaldo